

**Una proposta per agevolare l'accesso al credito e lo sviluppo delle PMI
presentata da Euler Hermes SIAC nelle Assise Generali di Unindustria**

Nell'ambito delle prime "Assise Generali di Unindustria" - Fiuggi 5 novembre - Massimo Falcioni, Direttore Centrale Euler Hermes SIAC, ha presentato un modello operativo tra banche, assicurazioni e imprese, realizzato con lo scopo di migliorare l'accesso al credito delle PMI e di fronteggiare i rischi dei mancati pagamenti.

Presieduto da Aurelio Regina e con la partecipazione di oltre 500 imprenditori, l'evento ha avuto come obiettivo la definizione di un nuovo modello di sviluppo per il territorio laziale ed ha rappresentato un momento di confronto e dibattito sui temi e sui problemi che le imprese e il mondo industriale affrontano quotidianamente.

Massimo Falcioni, intervenendo al tavolo di lavoro "**Credito e finanza: un patto di crescita per le imprese**", ha presentato il case history "*Meno rischio, più credito*", realizzato da Euler Hermes SIAC, MPS, Unicredit, Cariprato e l'Unione Industriale di Prato.

"Il meccanismo alla base dell'iniziativa è estremamente lineare - dichiara Massimo Falcioni - laddove vi sia un'impresa fornita di copertura assicurativa con Euler Hermes SIAC, in caso di necessità di affidamenti bancari, potrà contare su una valutazione più favorevole della Banca sulla concessione della <linea di anticipo fatture>. L'istituto di credito avrà a garanzia dell'operazione, il solido rating di Euler Hermes SIAC (S&P AA -)".

"Il progetto è la risposta alle difficoltà operative delle imprese in tema di liquidità mediante autofinanziamento - conclude Falcioni - Quella di Prato è un'esperienza pilota che Euler Hermes Siac intende replicare anche in altri distretti e che è aperta anche alla collaborazione con altre Banche e Associazioni imprenditoriali territoriali".

Il 15 novembre p.v. Euler Hermes SIAC parteciperà al tavolo di lavoro tecnico Banche - Assicurazione – Imprese con lo scopo di dibattere sull'argomento e condividere soluzioni per il sistema imprenditoriale locale.

Contatti:

Capo Ufficio Stampa: **Giorgio Vallati** giorgio.vallati@eulerhermes.com tel. 06 87007511

Ufficio Drafting: **Guglielmo Santella** guglielmo.santella@eulerhermes.com tel. 06 87007511
cell.3357942308

Euler Hermes SIAC è la Compagnia leader in Italia dell'assicurazione crediti. Consociata di Euler Hermes, contribuisce allo sviluppo del business delle imprese proteggendo il loro portafoglio clienti.

La compagnia affianca le aziende nel selezionare i clienti e offre un pacchetto di servizi integrati per la gestione del rischio credito sia in Italia che all'estero: Valutazione dei Rischi, Assicurazione dei Crediti e Recupero Crediti. Avvalendosi di 400 collaboratori (in Direzione Generale e nelle Delegazioni territoriali), Euler Hermes SIAC realizza (dato 2010) un giro d'affari di circa 200 milioni di euro e annovera, nei suoi circa 4.000 clienti, imprese di ogni dimensione e fatturato.

Euler Hermes è il primo gruppo mondiale dell'assicurazione crediti e uno dei leader nel mercato delle cauzioni e del recupero crediti commerciali. Forte di più di 6000 collaboratori presenti in oltre 50 paesi, Euler Hermes offre una gamma completa di servizi per la gestione del portafoglio clienti ed ha raggiunto un giro d'affari consolidato di 2,15 miliardi di euro nel 2010.

Euler Hermes ha sviluppato una rete internazionale di monitoraggio che permette di analizzare la stabilità finanziaria di 40 milioni di aziende. Il Gruppo copre transazioni commerciali nel mondo per un totale di 633 miliardi di euro (dato 31/12/2010).

Membro del gruppo Allianz, Euler Hermes è quotata all' Euronext di Parigi. Il Gruppo beneficia del rating AA- di Standard & Poor's.

Nota cautelativa:

Quanto qui affermato è, come d'abitudine, soggetto alla sottoindicata clausola di garanzia da eventuali responsabilità.

Nota cautelativa sulle affermazioni previsionali.

Alcune asserzioni qui contenute possono riferirsi ad aspettative per il futuro e ad altre affermazioni di proiezione che si fondano su opinioni correnti e ipotesi del management e implicano incertezze e rischi più o meno noti, che potrebbero fare sì che gli effettivi risultati, rendimenti o eventi differiscano in maniera sostanziale da quelli contenuti o indicati nelle suddette affermazioni. In aggiunta alle asserzioni da considerarsi previsionali attraverso l'interpretazione del contesto, le parole "può, dovrà, dovrebbe, conta di, ha in programma di, intende, prevede, ritiene, stima, presume, potenziale, o continuare", ed espressioni analoghe, identificano affermazioni di previsione. Gli effettivi risultati, rendimenti o eventi possono differire in maniera sostanziale da quelli contenuti nelle suddette affermazioni, essendo soggetti, senza alcun limite, alle seguenti variabili: (i) le condizioni economiche generali - in particolare, le condizioni economiche relative alle attività e ai mercati principali del Gruppo Allianz, (ii) il rendimento dei mercati finanziari, compresi quelli emergenti, (iii) la frequenza e la gravità delle perdite assicurate, (iv) i livelli e le tendenze di mortalità e morbilità, (v) i livelli di persistenza, (vi) l'entità dei casi di insolvenza (vii) i livelli del tasso d'interesse, (viii) i tassi di cambio, compreso quello tra Euro e dollaro USA, (ix) i mutevoli livelli di concorrenza, (x) i cambiamenti legislativi e normativi, tra cui la convergenza monetaria e l'Unione Monetaria Europea, (xi) le modificazioni delle politiche delle banche centrali e/o dei governi degli altri paesi, (xii) l'impatto delle acquisizioni, e dei relativi problemi di integrazione, (xiii) le misure di ristrutturazione, e (xiv) i fattori legati alla concorrenza in generale, sempre su scala locale, regionale, nazionale e/o globale. Molti di questi fattori possono essere più probabili o più marcati, per effetto di attività terroristiche e delle relative conseguenze.

Le materie qui esaminate possono essere altresì esposte ad incertezze e rischi occasionalmente indicati negli archivi riguardanti Allianz SE presso la Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti. La società non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni previsionali qui contenute.